



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LTIC80200C: I.C. VALERIO FLACCO

**Scuole associate al codice principale:**

LTAA802008: I.C. VALERIO FLACCO  
LTAA80202A: INFANZIA CERIARA  
LTAA80203B: INFANZIA SEZZE SCALO  
LTAA80204C: INFANZIA CROCEVECCHIA  
LTAA80205D: LOC. CROCEMOSCHITTO  
LTEE80202G: CERIARA  
LTEE80203L: SEZZE SCALO FERROVIARIO  
LTEE80204N: CROCEVECCHIA  
LTEE80205P: MELOGROSSO  
LTMM80201D: SEZZE SCALO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La Scuola dell'Infanzia promuove concretamente il benessere di ciascun bambino con percorsi individualizzati e personalizzati e con rapporti continui con le famiglie ed impedisce l'abbandono scolastico nel triennio. La percentuale molto bassa, non significativa statisticamente, di studenti non ammessi alla classe successiva sottolinea l'attenzione della Scuola a sostenere il successo formativo degli stessi, garantendo percorsi personalizzati. I trasferimenti in entrata e in uscita sono determinati dai cambi di residenza o di domicilio delle famiglie per motivi di lavoro.

### Punti di debolezza

Le fasce di distribuzione degli studenti, per triennio, per voti conseguiti agli esami sono in linea con quelli provinciali e nazionali. Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

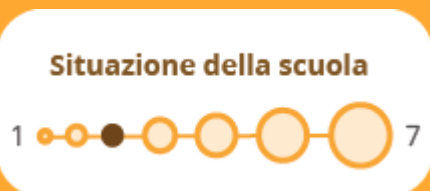


La Scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati dai flussi migratori e dagli spostamenti determinati dal lavoro delle famiglie. La distribuzione degli studenti evidenzia una concentrazione nella fascia medio bassa, soprattutto a causa delle disparità di partenza degli studenti, dovute al contesto socio-economico e culturale di appartenenza. Dall'analisi degli esiti delle classi terze a.s. 2018/2019 si evidenzia un aumento dei dieci.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'Istituto ha progettato percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare: -competenza alfabetica funzionale e logico-matematica -competenza personale.

### Punti di debolezza

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Molti studenti non hanno potuto partecipare ai progetti per le problematiche legate al Covid.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati degli studenti della primaria nel successivo percorso di studio sono buoni e generalmente confermano la valutazione rilasciata al termine della primaria: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

### Punti di debolezza

Nello scorso anno scolastico è stato avviato il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti, nonostante la reperibilità delle informazioni risulti a volte difficoltosa e lacunosa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti della primaria nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni è molto contenuto.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La Scuola ha elaborato le competenze trasversali, il curricolo verticale e le rubriche valutative partendo dai documenti europei e ministeriali di riferimento e calibrandoli sulle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Il curricolo viene utilizzato come strumento di lavoro per programmare sia le attività didattiche negli incontri periodici per classi parallele e dipartimenti, sia le attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti curricolari ed extracurricolari). La Scuola recepisce l'esigenza di adeguare la propria offerta formativa ai bisogni educativi degli alunni attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei piani formativi. L'Istituto ha organizzato corsi per la certificazione TRINITY per gli studenti di scuola primaria e secondaria. Continuamente la scuola partecipa ai bandi Pon per ottimizzare l'Offerta formativa.

### Punti di debolezza

Tutti i docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, ma permangono difficoltà nella condivisione della misurazione oggettiva delle competenze acquisite dagli alunni. la scuola dell'Infanzia adotta criteri di rilevazione del comportamento e delle acquisizioni dei bambini definiti a livello di scuola, ma le rilevazioni non sono condotte in maniera sistematica e secondo procedure codificate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La Scuola ha organizzato l'ambiente di apprendimento utilizzando al meglio le disponibilità umane e materiali ottenute con i finanziamenti PON; gli stessi hanno consentito di fatto di dotare tutte le aule di LIM SMART BOARD TOUCH SCREEN e tre ambienti innovativi per l'apprendimento.

### Punti di debolezza

Nei vari plessi il collegamento Internet non è stato rispondente alle esigenze operative della scuola. L'istituto è privo di assistenti tecnici in organico per la manutenzione e gestione delle apparecchiature informatiche e di laboratorio; la cura degli spazi laboratoriali è demandata a figure di coordinamento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La Scuola organizza l'ambiente di apprendimento utilizzando al meglio le disponibilità umane e materiali, organizza corsi di aggiornamento per ottimizzare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento- insegnamento.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

L'offerta formativa della Scuola è incentrata sull'inclusione scolastica di tutti gli alunni. La Scuola accetta le differenze, assicura la partecipazione attiva di ciascuno e sviluppa pratiche di collaborazione, promuovendo il cambiamento e lo sviluppo. La Scuola, insieme ad altre scuole, ha partecipato ad un tavolo di lavoro con la struttura sanitaria territoriale allo scopo di rafforzare i rapporti fra Enti, la circolazione delle idee e la condivisione di strumenti di lavoro. La Scuola realizza specifici progetti di inclusione per gli alunni con disabilità "Giardino sensoriale". La Scuola realizza attività di pausa didattica, recupero e consolidamento scolastico (per le discipline di italiano, matematica e inglese) e potenziamento sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ogni docente realizza attività di monitoraggio e valutazione del rendimento scolastico e predispone percorsi personalizzati in funzione dei bisogni formativi degli studenti. Tale attività si concretizzano in lavori individuali e di gruppo, peer education, programmazione per fasce di livello. L'ampliamento dell'offerta formativa è garantita dai progetti extra-curricolari previsti dal PTOF. Come risposta all'emergenza ucraina, L'istituto ospita alunni profughi che sono inseriti nelle classe secondo il criterio anagrafico.

## Punti di debolezza

I Glho, in numero molto limitato, sono effettuati nella struttura sanitaria in orario scolastico impedendo la partecipazione di tutti i docenti. La Scuola non ha a disposizione mediatori culturali che garantirebbero un migliore rapporto con i genitori stranieri e un più agevole inserimento dei loro figli, considerato che l'utenza scolastica comprende 17 diverse etnie. Le limitate risorse finanziarie condizionano l'offerta extracurricolare. La famiglia spesso non risponde adeguatamente, causa anche lo svantaggio socio culturale di cui soffre.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

L'istituto favorisce la continuità didattica attraverso: - predisposizione di un curriculum verticale; - monitoraggio della storia scolastica degli studenti nei diversi ordini di scuola; - scambio di informazioni e collaborazione tra i docenti delle classi ponte tra ordini di scuola differenti. La formazione delle classi tiene conto dei suggerimenti emergenti dagli incontri di continuità scolastica. L'istituto promuove incontri per la continuità gli Istituti Superiori della provincia. Durante l'intero percorso scolastico i docenti progettano e realizzano percorsi educativi di orientamento mirati a guidare gli alunni alla comprensione delle proprie inclinazioni. Al termine del primo ciclo d'Istruzione viene predisposto per gli alunni in uscita il consiglio orientativo per il proseguimento degli studi. Le famiglie tengono mediamente conto delle indicazioni dei docenti del consiglio di classe. La Scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico, attraverso: - attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; - incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico (open day) - predisposizione dei consigli orientativi al termine del primo ciclo d'istruzione

### Punti di debolezza

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Il numero limitato di classi per plessi, in alcuni casi, condiziona i criteri di formazione delle stesse. Non sempre le famiglie partecipano alle attività di orientamento organizzate dalla Scuola. A volte non tengono in debita considerazione le indicazioni di orientamento scolastico fornite dai docenti. Le attività di orientamento proposte dagli istituti della scuola secondaria di secondo grado e dagli enti e dalle organizzazioni del territorio sono generalmente indirizzate agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Mancano ancora i dati per il monitoraggio relativi agli studenti iscritti agli istituti superiori.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi anche aggiuntivi è adeguata per le esigenze di apprendimento degli studenti. La Scuola dispone di supporti alle LIM spazi laboratoriali distribuiti nei plessi. La Scuola promuove le competenze trasversali. L'Istituto per venire incontro alla situazione pandemica, ha attivato lo sportello psicologico E' stato attivato lo sportello di ascolto AID. I docenti creano nelle classi un clima positivo attraverso la gestione delle relazioni, delle regole e della disciplina. La Scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione fra docenti per la loro realizzazione. Alla didattica tradizionale si associano metodologie didattiche innovative. . La maggior parte dei docenti partecipa ad attività progettuali e concorsi promosse a livello locale, provinciale e nazionale con conseguente documentazione del prodotto finale. La Scuola adotta strategie specifiche per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo) e coinvolge le famiglie con un patto di corresponsabilità condiviso. Le norme di comportamento sono comuni a tutte le classi ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto; ad esse la

## Punti di debolezza

Si auspica un maggior coinvolgimento dei gruppi classe e dei docenti ad attività progettuali che tengano conto di promuovere anche le studentesse e gli studenti eccellenti. Non sempre le famiglie supportano il lavoro dei docenti nel promuovere la necessità di eventuali interventi disciplinari e sanzioni adottate in seguito al mancato rispetto del Regolamento d'Istituto





Scuola fa riferimento nei casi di particolare problematicità. La Scuola ha attivato progetti sulla legalità e sulla convivenza civile ; ha svolto corsi di formazione sul cyberbullismo in collaborazione con la Polizia Postale di Latina, coinvolgendo alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La Scuola ha organizzato progetti di formazione in collaborazione con le istituzioni e/o scuole del territorio, di cui si hanno positive ricadute sull'attività ordinaria della scuola. Molti docenti hanno effettuato percorsi di autoaggiornamento per rispondere alle esigenze imposte dalla pandemia, attuando un proprio Piano di Didattica Digitale integrata. La Scuola raccoglie le competenze del personale e valorizza le risorse umane. La scuola incentiva il confronto costruttivo fra tutto il personale.

### Punti di debolezza

Non si rilevano punti di particolare debolezza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola collabora attivamente con i soggetti pubblici e privati del territorio. Le famiglie hanno partecipato più attivamente al dialogo educativo e hanno contribuito alla realizzazione di spazi accoglienti nei vari plessi.

## Punti di debolezza

Si auspica ancora un maggior coinvolgimento del territorio nonché una partecipazione più attiva e costruttiva delle famiglie di alunni e alunne non italofofoni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Difficoltà nel coinvolgimento dei genitori nella condivisione di percorsi educativi e innovativi proposti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola secondaria di I grado

### TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado con valutazione di 7, 8, 9, 10 e diminuire il numero degli alunni in uscita con la valutazione 6, in linea con i benchmark di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  4. Continuità e orientamento Promuovere la riflessione tra insegnanti per l'elaborazione di linee curriculari e metodologiche coerenti con i curricoli verticali. Migliorare la raccolta di informazioni relativa ai consigli orientativi forniti agli studenti in uscita dalla Secondaria di I grado. Monitorare gli esiti degli alunni del biennio SS II grado
2. Curricolo, progettazione e valutazione
  5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Avviare percorsi di ricerca- sperimentazione in classe e di pensiero computazionale. 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Incentivare la collaborazione con le famiglie e con il territorio per la promozione delle politiche formative.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche degli studenti della Primaria e della Secondaria.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di italiano, matematica ed inglese per eguagliare la media regionale e nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Utilizzare gli strumenti digitali e la didattica laboratoriale per accrescere la motivazione e le competenze degli alunni



### PRIORITÀ

Diminuzione della variabilità tra le classi.

### TRAGUARDO

Abbassare gli indici di variabilità tra le classi per tutte le classi dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Costituire commissioni per la formazione di classi più omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno che tengano in considerazione non solo le valutazioni in uscita degli alunni, ma che valutino il percorso formativo con particolare riferimento al primo quadrimestre.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

### TRAGUARDO

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo che vedano gli alunni protagonisti del loro apprendimento
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire la partecipazione delle famiglie ad interventi formativi realizzati in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con professionisti del settore (magistratura, psicologi)





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

### TRAGUARDO

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Verificare e confrontare i risultati scolastici conseguiti dagli alunni durante il primo quadrimestre del primo anno della scuola secondaria di II grado o, per quelli in uscita dalla scuola primaria, del primo quadrimestre della scuola secondaria di I grado.
2. **Continuità e orientamento**  
Realizzare incontri di continuità, laddove possibile, per la costruzione di prove di ingresso condivise dai docenti dei diversi gradi scolastici.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati relativi ai risultati scolastici e ai risultati delle prove Invalsi, poco confortanti, richiedono che la scuola metta in atto azioni e strategie volte al rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti. Occorre tenere in considerazione il triennio che ci lasciamo alle spalle, caratterizzato dalle interruzioni e dalle criticità determinate dalla situazione epidemiologica per pandemia da Covid-19. La scuola riparte, dopo un'accurata formazione metodologica, per rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno. L'inclusione e l'innovazione metodologica e didattica costituiscono i capisaldi dell'azione educativa che si intende attuare nel prossimo triennio.